

Aiuti ai giovani agricoltori l'insediamento

Al via le agevolazioni per l'insediamento dei giovani in agricoltura. Le domande di partecipazione possono essere presentate mediante lo sportello telematico di Ismea a partire dalle ore 12,00 dal giorno 28 marzo 2017 fino alle 12,00 del 12 maggio 2017. A disposizione vi sono 65 milioni di euro. È con il bando del 24 marzo 2017 che l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (Ismea) fissa le regole di accesso alle agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura. La partecipazione agli incentivi è riservata ai giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda e che, alla data di presentazione della domanda abbiano un'età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti.

Tre lotti con relative dote finanziaria

Il bando è articolato in tre lotti in base alla localizzazione geografica delle operazioni fondiarie:

- il lotto 1 comprende le Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto, Lazio, Marche, Toscana e Umbria. La dotazione destinata a finanziare tali regioni è pari a 30 milioni di euro;
- il lotto 2 comprende le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La dotazione destinata a finanziare le operazioni di tale lotto è pari a 30 milioni di euro;
- il lotto 3 comprende i comuni indicati negli allegati 1 e 2 al dl 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 di-

cembre 2016, n. 229. La dotazione finanziaria per questi comuni è pari a 5 milioni euro.

Istruttoria Ismea

Le domande di ammissione alle agevolazioni che superino positivamente l'istruttoria sono ammesse alla fase di valutazione del fondo mediante sopralluogo presso i terreni oggetto dell'intervento. Il sopralluogo avviene solo dopo la comunicazione, da parte dell'amministrazione regionale competente, della insussistenza di elementi che ostino alla eventuale concessione degli incentivi di primo insediamento da parte dell'Ismea. Nel corso



del quale, l'ente accerta lo stato dei luoghi e il valore del fondo oggetto dell'intervento, i valori necessari alla verifica del piano aziendale fornito in fase di domanda di accesso alle agevolazioni e la coerenza con le informazioni comunicate in sede di domanda di accesso alle agevolazioni. Al termine del sopralluogo, l'Ismea aggiorna le informazioni disponibili e conclude la fase di valutazione della domanda.